

LA POLEMICA ■

L'assessore regionale: si userà una serra in modo da evitare contaminazioni  
Nel progetto di ricerca sarà coinvolta anche un'équipe dell'Università di Udine

# «Ogm, sì alla sperimentazione in Fvg»

*Violino: no al transgenico, ma coltiveremo un riso per la farmaceutica*

**UDINE.** La Provincia di Bolzano approva una legge per dire no agli Ogm e riaccende il dibattito sull'agricoltura geneticamente modificata.

«Repubblica» di ieri titola: «Galan, via libera agli Ogm», ma presto arriva la smentita del ministro dell'Agricoltura, che insiste sulla sperimentazione. Ma la novità è che in Friuli Venezia Giulia i test riprenderanno: su piante di riso, con l'ok della Regione.

Venerdì scorso, il consiglio provinciale dell'Alto Adige ha approvato una legge che mette al bando l'utilizzo degli Ogm su tutto il territorio della Provincia autonoma. Secondo «Repubblica», il ministro Giancarlo Galan, proprio in relazione al caso Alto Adige, avrebbe dato il via libera agli Ogm. Ma già nella mattinata di ieri arriva la smentita: l'ex governatore veneto precisa che la decisione assunta a Bolzano «non sarebbe attualmente compatibile con quanto previsto dalla legislazione nazionale, né dalle vigenti normative europee». Invece, «ciò che è stato più volte sostenuto dal ministro Galan - precisa la nota - è che l'Italia non rinunci ad alcun progetto di ricerca che abbia per obiettivo la più completa conoscenza degli Ogm».

«Galan deve tenere conto delle scelte del territorio», suggerisce l'ex ministro e sindaco di Roma Gianni Alemanno, mentre Confagricoltura è in linea col ministro e accoglie le sue parole come «un altro passo sulla strada della trasparenza e della libertà di ricerca».

Tra divieti e smentite, l'unica novità della giornata è tutta friulana. Proprio nei campi del Friuli, quegli stessi campi che da aprile ad agosto hanno ospitato il mais Ogm poi distrutto dagli ambientalisti, arriverà un nuovo esperimento di coltivazioni modificate. A promuoverlo sarà la Regione, con l'assessore Claudio Violino, il leghista che negli scorsi mesi aveva espresso il secco «no» agli Ogm e perfino mandato un esposto alla Procura per denunciare il rischio contaminazione.

Nessun dietrofront, garantisce Violino. «La posizione politica rimane - spiega l'assessore -, siamo con il fronte delle Regioni, che all'unanimità ha deciso di attendere l'ulteriore pronunciamento della Commissione europea. E non muta la mia opinione sul fatto che secondo noi gli Ogm non sono determinanti come panacea per la crisi, non sono una soluzione». Eppure, dice Violino, «la sperimentazione non va mai fermata. Stiamo studiando un protocollo d'intesa - continua - per la produzione di riso Ogm per la farmaceutica». La Regione individuerà un luogo: saranno coltivazioni in serra per evitare contaminazioni, uno spin off dell'Università di Udine lavorerà su una proteina dal riso che può combattere malattie endemiche in paesi in via di sviluppo. «Gli Ogm sono una cosa del futuro - dice ancora Violino - perciò ora studiamo».

**Beniamino Pagliaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale  
Claudio Violino